



NEWS

Dallo Studio Amato di Roma, 24 dicembre 2020

Costi di manutenzione dell'auto deducibili solo se sulla fattura c'è la targa

Ordinanza Cassazione 271116 del 27 novembre 2020.

L'auto non trova pace, mentre piacevolmente si era appreso che sulla fattura per carburanti non era necessaria l'annotazione della targa del veicolo, con l'Ordinanza in occhietto la Cassazione gela i proprietari degli automezzi aziendali.

La Cassazione stabilisce il principio *"la prova dell'inerenza di un costo quale atto d'impresa, ossia dell'esistenza e natura della spesa, dei relativi fatti giustificativi e della sua concreta destinazione alla produzione quali fatti costitutivi su cui va articolato il giudizio di inerenza, incombe sul contribuente"* e *"ove ... sia contestato dall'Amministrazione finanziaria il difetto di inerenza della spesa è onere del contribuente offrire la dimostrazione della correlazione del costo sostenuto con l'attività d'impresa in concreto esercitata"*.

Tale correlazione non si esplica con la semplice contabilizzazione del costo sostenuto, pertanto sono state accolte le doglianze dell'AE che rilevavano che seppur non previste da alcuna norma **"qualora, per spese di manutenzione e di riparazione di autoveicoli aziendali, non sia indicata in fattura la targa del veicolo di riferimento, questi costi saranno indeducibili per difetto di inerenza"**.

Il contribuente non potrà in alcun modo dimostrarne l'inerenza.